

Introduzione

Il capitolo si apre con le stime ufficiali dei principali aggregati dell'offerta di lavoro derivanti dalla **rilevazione campionaria sulle forze di lavoro Istat**. Negli anni l'indagine è stata più volte rinnovata per tenere conto, da un lato, delle continue trasformazioni del mercato del lavoro, dall'altro, delle crescenti esigenze conoscitive degli utenti sulla realtà sociale ed economica del nostro paese. L'ultima modifica è stata avviata all'inizio del 2004 in linea con le disposizioni dell'Unione Europea. L'attuale rilevazione è denominata continua in quanto le informazioni, raccolte per tramite di interviste dirette o telefoniche, sono rilevate con riferimento a tutte le settimane dell'anno, tenuto conto di un'opportuna distribuzione nelle tredici settimane di ciascun trimestre del campione complessivo.

La popolazione di riferimento è costituita da tutti i componenti delle famiglie residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. L'intervista alla famiglia viene effettuata utilizzando una rete di rilevazione controllata direttamente dall'Istat mediante tecniche Capi (*Computer assisted personal interview*) e Cati (*Computer assisted telephone interview*).

Le caratteristiche dell'indagine sono riportate in dettaglio nel volume *La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione*, consultabile all'indirizzo internet: http://www.istat.it/dati/catalogo/20060830_00/

■ Il capitolo prosegue con i **dati occupazionali dei Servizi per l'impiego** che derivano dal Sistema Informativo IDOL (Incontro domanda-offerta di lavoro) della Regione Toscana. Tali dati evidenziano aspetti diversi del settore lavoro, rispetto al contributo di altre fonti (in particolare la rilevazione delle Forze di lavoro Istat), arricchendo l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro regionale con l'apporto di informazioni relative alla consistenza ed ai flussi di offerta e domanda di lavoro a livello regionale e subregionale. Per mezzo dei dati desunti dal Sistema Informativo, messo a regime in tutte le province della Toscana, è infatti possibile indagare su entrambi i fronti del mercato del lavoro: l'offerta attraverso le informazioni sulle persone iscritte, la domanda attraverso

la registrazione dei flussi di assunzione e di licenziamento. Per quanto riguarda le iscrizioni allo stato di disoccupazione e alla mobilità, i dati presentati si riferiscono all'anno 2007, ma sono riportati anche dati sintetici degli anni precedenti, mentre le comunicazioni di avviamento sono analizzate solo con riferimento al 2007, perché le nuove disposizioni entrate in vigore dal primo gennaio, che obbligano i datori di lavoro di tutti i settori alla comunicazione di assunzioni, rendono impossibile il confronto con gli anni precedenti.

■ I dati occupazionali sono integrati con dati di fonte amministrativa forniti dagli istituti di previdenza e assistenza sociale, che consentono di arricchire il quadro conoscitivo del mondo del lavoro con informazioni sul numero di lavoratori parasubordinati, sulle ore di Cassa Integrazione Guadagni autorizzate e sull'andamento degli infortuni sul lavoro.

■ L'**Osservatorio sui lavoratori parasubordinati**, realizzato dal Coordinamento Generale Statistico Attuariale dell'INPS, raccoglie informazioni sui lavoratori iscritti alla Gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995 (c.d. lavoratori parasubordinati) suddivisi in contribuenti professionisti e contribuenti collaboratori. In questa sede si presentano i dati relativi ai contribuenti collaboratori. L'unità statistica è rappresentata dal lavoratore che ha avuto almeno un versamento contributivo per lavoro parasubordinato nel corso dell'anno. Le fonti dei dati sono l'Archivio amministrativo dei versamenti mensili effettuati dai committenti (modello F24), l'archivio delle domande di iscrizione, l'archivio amministrativo delle dichiarazioni annuali fornite dai committenti (modelli GLA), i flussi delle denunce retributive mensili (dal 2005). L'anno di competenza è quello in cui sono stati pagati i compensi; l'età in anni compiuti ed il sesso sono dati anagrafici del lavoratore; il luogo di contribuzione può essere differente sia da quello di lavoro che da quello di residenza del collaboratore.

Per ulteriori informazioni:

<http://servizi.inps.it/banchedatistatistiche/menu/parasub/paranota.html>

■ I dati alla **Cassa Integrazione Guadagni** sono di fonte INPS e riguardano il numero di ore autorizzate per la Gestione Industria (suddivise per settore di attività economica secondo la classificazione INPS dei Codici Statistici Contributivi) e per la Gestione Edilizia, ripartite per tipo di intervento (ordinario e straordinario) e per categoria professionale di destinazione (operai o impiegati). Si noti che le ore autorizzate possono differire da quelle effettivamente utilizzate dalle imprese.

Per ulteriori informazioni: www.inps.it

■ Le tavole relative agli **infortuni sul lavoro** sono state estratte dalla Banca Dati dell'INAIL. I dati si riferiscono agli infortuni sul lavoro denunciati all'**INAIL**, separatamente per le gestioni: industria, commercio e servizi; agricoltura; conto stato. Le norme legislative sull'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e le malattie professionali prevedono che debbano essere denunciati all'INAIL gli infortuni sul lavoro da cui siano colpiti i lavoratori (dipendenti ed autonomi) e che siano stati prognosticati non guaribili entro tre giorni, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per l'indennizzabilità. La denuncia, corredata da certificato medico, deve essere fatta utilizzando i moduli predisposti dall'Inail nei quali sono riportate informazioni significative ai fini dell'analisi del fenomeno infortunistico per fini previdenziali. L'INAIL viene a conoscenza anche di una parte degli infortuni con prognosi inferiore ai 4 giorni (le cosiddette Franchigie) attraverso i certificati medici che vengono trasmessi

all'Inail dal medico curante o dal pronto soccorso. Per la gestione Industria, commercio e servizi sono riportati anche i casi mortali il cui decesso è avvenuto entro 180 giorni dalla data in cui si è verificato l'infortunio, con esclusione di quelli per i quali nello stesso periodo è stata accertata la causa non professionale. A causa dei suddetti criteri di rilevazione e dei tempi tecnici di definizione il dato dell'ultimo anno è da ritenersi provvisorio e non confrontabile con quelli già consolidati, relativi agli anni precedenti.

■ La sezione si chiude con informazioni a carattere previsionale sulla domanda di lavoro delle imprese e sulle principali caratteristiche delle figure professionali richieste. Tali informazioni sono fornite dal **Sistema Informativo Excelsior**, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, facente parte delle indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale. I dati sono raccolti annualmente su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese private attive iscritte al Registro Imprese con almeno un dipendente operanti nei settori industriali e dei servizi. Sono state inoltre considerate ai fini dell'indagine, ove rilevata la presenza di almeno un dipendente, le attività professionali per le quali esiste l'obbligo di iscrizione in Albi tenuti da Ordini o Collegi professionali. L'indagine è stata realizzata tramite interviste ad un campione di circa 95 mila imprese a livello nazionale (a livello toscano circa 8.000) effettuate tra febbraio e la prima decade di maggio 2008.

Per ulteriori informazioni: <http://excelsior.unioncamere.net/>

Tavola 10.1 Popolazione di 15 anni e oltre per sesso, condizione e provincia - Anno 2007 (in migliaia)

ANNI PROVINCE	MASCHI				FEMMINE				MASCHI E FEMMINE			
	Occupati	Persone in cerca di occupazione	Non forze di lavoro	Totale	Occupati	Persone in cerca di occupazione	Non forze di lavoro	Totale	Occupati	Persone in cerca di occupazione	Non forze di lavoro	Totale
2004	869	33	586	1.488	619	49	960	1.627	1.488	82	1.546	3.115
2005	876	34	595	1.505	634	50	957	1.641	1.510	84	1.552	3.146
2006	896	29	590	1.515	650	49	950	1.649	1.545	78	1.540	3.164
2007 - PER PROVINCIA												
Massa-Carrara	47	2	35	85	33	5	55	93	80	7	90	178
Lucca	91	3	66	160	66	4	105	175	157	6	172	335
Pistoia	71	2	45	118	52	4	74	129	122	6	119	247
Firenze	240	5	157	402	187	10	245	442	427	15	402	844
Livorno	76	3	62	141	53	4	99	155	129	6	161	296
Pisa	101	3	64	168	71	5	104	181	172	8	169	349
Arezzo	85	3	55	142	64	5	84	152	148	7	139	294
Siena	64	1	45	110	49	3	68	119	113	4	113	230
Grosseto	55	1	37	93	40	2	60	102	95	4	96	196
Prato	61	3	39	103	45	3	60	108	106	6	99	211
TOSCANA	890	26	606	1.522	659	44	954	1.657	1.550	70	1.560	3.179
ITALIA	7.793	210	4.652	12.655	5.621	289	7.624	13.535	13.414	500	12.276	26.190

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Tavola 10.2 Forze di lavoro in complesso e tasso di attività (15-64 anni) per sesso e provincia - Anno 2007 (dati in migliaia e in percentuale)

ANNI PROVINCE	FORZE DI LAVORO (VAL. ASS.)			TASSO DI ATTIVITÀ (15-64 ANNI) (VAL. %)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
2004	902	667	1.569	76,4	57,1	66,7
2005	910	684	1.594	76,4	58,4	67,4
2007 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	49	38	87	74,0	57,3	65,7
Lucca	93	70	163	72,8	56,0	64,4
Pistoia	73	55	128	77,2	59,2	68,1
Firenze	245	197	442	77,7	62,5	70,1
Livorno	79	56	135	72,5	50,9	61,6
Pisa	104	76	181	77,6	58,3	68,0
Arezzo	87	68	155	77,3	62,2	69,8
Siena	65	51	117	77,5	61,8	69,7
Grosseto	56	43	99	76,7	59,5	68,1
Prato	64	48	112	75,4	60,0	67,7
TOSCANA	916	703	1.619	76,2	59,3	67,7
ITALIA	14.779	9.949	24.728	74,4	50,7	62,5

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Tavola 10.5 Occupati in complesso e tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso e provincia - Anno 2007 (dati in migliaia e in percentuale)

ANNI PROVINCE	OCCUPATI (VAL. ASS.)			TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 ANNI) (VAL. %)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
2004	869	619	1.488	73,6	52,9	63,2
2005	876	634	1.510	73,5	54,1	63,8
2006	896	650	1.545	74,6	55,0	64,8
2007 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	47	33	80	70,2	49,7	60,0
Lucca	91	66	157	70,8	53,1	62,0
Pistoia	71	52	122	74,8	55,3	65,0
Firenze	240	187	427	76,2	59,1	67,6
Livorno	76	53	129	70,1	47,5	58,8
Pisa	101	71	172	75,2	54,4	64,8
Arezzo	85	64	148	75,0	58,0	66,5
Siena	64	49	113	75,9	58,6	67,3
Grosseto	55	40	95	74,8	56,0	65,4
Prato	61	45	106	72,2	56,1	64,2
TOSCANA	890	659	1.550	74,0	55,5	64,8
ITALIA	14.057	9.165	23.222	70,7	46,7	58,7

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Tavola 10.6 Occupati per settore di attività economica, posizione e provincia - Anno 2007 (dati in migliaia)

ANNI PROVINCE	AGRICOLTURA			INDUSTRIA			DI CUI: IN SENSO STRETTO			SERVIZI			TOTALE		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
2004	21	38	59	338	134	473	57	56	113	654	302	956	1.014	474	1.488
2005	31	29	60	326	127	453	66	57	122	722	310	1.032	1.079	466	1.545
2006	31	29	60	326	127	453	66	57	122	722	310	1.032	1.079	466	1.545
2007 - PER PROVINCIA															
Massa-Carrara	[1]	[1]	[1]	17	7	25	11	2	13	41	13	54	59	21	80
Lucca	[1]	3	4	30	16	46	24	7	31	67	41	107	98	59	157
Pistoia	2	[1]	3	30	13	43	25	5	31	48	28	76	80	42	122
Firenze	[2]	[1]	4	93	35	128	74	24	98	209	86	295	304	123	427
Livorno	3	3	6	31	6	37	23	[1]	24	64	21	86	98	31	129
Pisa	[2]	4	5	39	13	52	30	8	37	83	32	115	123	49	172
Arezzo	4	3	6	44	14	58	36	8	44	57	27	85	104	44	148
Siena	5	4	9	21	8	29	15	4	19	56	18	74	82	31	113
Grosseto	5	6	11	12	7	19	7	3	10	44	21	65	61	34	95
Prato	[0]	[0]	[0]	32	13	45	28	8	36	38	23	61	70	36	106
TOSCANA	25	26	50	349	132	481	274	69	343	707	312	1.019	1.081	469	1.550
ITALIA	442	481	924	5.513	1.490	7.003	4.285	763	5.048	11.211	4.084	15.295	17.167	6.055	23.222

Le stime contrassegnate con [.] presentano un errore campionario superiore al 25% se ne sconsiglia pertanto l'utilizzo
Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Tavola 10.7 Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso e provincia - Anno 2007 (dati in migliaia e in percentuale)

ANNI PROVINCE	PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE (VAL. ASS.)			TASSO DI DISOCCUPAZIONE (VAL %)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
2004	33	49	82	3,6	7,3	5,2
2005	34	50	84	3,7	7,3	5,3
2006	29	49	78	3,1	7,0	4,8
2007 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	2	5	7	5,0	13,0	8,5
Lucca	[3]	4	6	[2,7]	5,0	3,7
Pistoia	2	4	6	3,0	6,5	4,5
Firenze	5	10	15	2,0	5,3	3,5
Livorno	3	4	6	3,2	6,4	4,5
Pisa	3	5	8	3,1	6,7	4,6
Arezzo	3	5	7	2,9	6,7	4,6
Siena	1	3	4	2,0	5,1	3,4
Grosseto	1	2	4	2,3	5,8	3,8
Prato	3	3	6	4,1	6,5	5,1
TOSCANA	26	44	70	2,8	6,3	4,3
ITALIA	722	784	1.506	4,9	7,9	6,1

Le stime contrassegnate con [.] presentano un errore campionario superiore al 25% se ne sconsiglia pertanto l'utilizzo
Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Tavola 10.9 Non forze di lavoro per sesso, classe di età e provincia - Anno 2007 (in migliaia)

ANNI PROVINCE	MASCHI				FEMMINE				MASCHI E FEMMINE			
	Fino a 14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale	Fino a 14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale	Fino a 14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale
2004	219	272	315	805	208	497	463	1.167	426	769	777	1.972
2005	223	274	321	819	211	484	473	1.168	434	759	794	1.987
2006	226	267	323	816	214	476	474	1.164	440	743	797	1.980
2007 - PER PROVINCIA												
Massa-Carrara	12	17	18	47	11	27	28	66	23	44	46	113
Lucca	24	34	33	90	23	54	51	128	47	88	84	219
Pistoia	18	21	24	63	17	38	36	91	35	58	60	154
Firenze	63	68	88	219	59	116	129	304	122	185	217	523
Livorno	20	29	33	82	19	53	46	118	39	83	78	200
Pisa	26	29	35	90	24	54	50	128	50	83	85	218
Arezzo	22	25	30	77	21	41	43	104	42	66	73	181
Siena	16	19	26	61	15	31	37	83	32	50	63	145
Grosseto	13	16	21	49	12	29	31	72	25	45	51	121
Prato	17	20	19	56	16	32	27	76	33	53	46	132
TOSCANA	230	278	328	836	217	477	477	1.171	447	755	805	2.007
ITALIA	4.279	4.984	4.587	13.850	4.048	9.612	6.642	20.303	8.327	14.596	11.229	34.152

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Tavola 10.11 Flusso comunicazioni di avviamento e lavoratori avviati nell'anno per sesso e provincia - Anno 2007

ANNI PROVINCE	COMUNICAZIONI DI AVVIAMENTI		TOTALE AVVIAMENTI	TOTALE AVVIATI	AVVIAMENTI/AVVIATI
	Maschi	Femmine			
Totale					
Massa-Carrara	14.613	14.768	29.381	23.098	1,27
Lucca	33.707	32.706	66.413	51.926	1,28
Pistoia	20.212	28.454	48.666	34.798	1,40
Firenze (a)	115.661	115.694	231.355	175.638	1,32
Livorno	42.249	42.793	85.042	55.963	1,52
Pisa	46.863	48.486	95.349	64.074	1,49
Arezzo (a)	32.501	33.390	65.891	54.042	1,22
Siena	34.622	34.023	68.645	63.225	1,09
Grosseto	25.728	27.141	52.869	42.810	1,23
Prato	20.528	22.130	42.658	32.350	1,32
TOSCANA	386.684	399.585	786.269	597.924	1,31
di cui stranieri (b)					
Massa-Carrara	3.474	2.139	5.613	4.920	1,14
Lucca	7.071	5.566	12.637	10.281	1,23
Pistoia	4.274	4.757	9.031	7.631	1,18
Firenze (a)	26.579	22.648	49.227	39.558	1,24
Livorno	7.895	5.537	13.432	10.718	1,25
Pisa	11.468	7.255	18.723	12.822	1,46
Arezzo (a)	8.886	6.911	15.797	14.052	1,12
Siena	6.120	3.698	9.818	8.848	1,11
Grosseto	7.134	5.699	12.833	10.825	1,19
Prato	6.951	4.719	11.670	10.345	1,13
TOSCANA	89.852	68.929	158.781	130.000	1,22

(a) il dato relativo al II semestre è stimato
(b) lavoratori provenienti da Paesi a Forte Pressione Migratoria, inclusi gli Stati neo-comunitari le nazioni di EU15, il Canada. Gli Stati Uniti, l'Australia, il Giappone e Israele sono compresi negli italiani
Fonte: Regione Toscana - Sistema Informativo IDOL (Incontro Domanda-Offerta di Lavoro)

Tavola 10.12 Flusso comunicazioni di avviamento di lavoratori iscritti nelle Liste di Mobilità per sesso e provincia - Anno 2007

PROVINCE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Massa-Carrara	610	212	822
Lucca	620	454	1.074
Pistoia	606	524	1.130
Firenze	1.362	1.322	2.684
Livorno	378	224	602
Pisa	748	646	1.394
Arezzo	776	672	1.448
Siena	344	284	628
Grosseto	240	208	448
Prato	1.240	760	2.000
TOSCANA	6.924	5.306	12.230

Fonte: Regione Toscana - Sistema Informativo IDOL (Incontro Domanda-Offerta di Lavoro)

Tavola 10.13 Stock di lavoratori iscritti in stato di disoccupazione per sesso e provincia al 31 dicembre - Anno 2007

ANNI PROVINCE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2003	67.574	123.360	190.934
2004	79.253	151.425	230.678
2005	86.339	164.300	250.639
2006	90.852	173.684	264.536
2007 - PER PROVINCIA (Totale)			
Massa-Carrara	7.276	12.515	19.791
Lucca	12.105	22.921	35.026
Pistoia	8.592	17.256	25.848
Firenze	21.499	36.524	58.023
Livorno	10.658	20.040	30.698
Pisa	9.426	19.402	28.828
Arezzo	8.164	17.184	25.348
Siena	5.746	11.506	17.252
Grosseto	5.884	11.968	17.852
Prato	7.991	14.078	22.069
TOSCANA	97.341	183.394	280.735
2007 - PER PROVINCIA (di cui stranieri)(a)			
Massa-Carrara	557	870	1.427
Lucca	1.606	2.508	4.114
Pistoia	943	1.919	2.862
Firenze	4.347	5.394	9.741
Livorno	1.275	1.935	3.210
Pisa	1.251	1.519	2.770
Arezzo	1.191	2.289	3.480
Siena	1.107	1.751	2.858
Grosseto	690	1.451	2.141
Prato	1.326	1.525	2.851
TOSCANA	14.293	21.161	35.454

(a) lavoratori provenienti da Paesi a Forte Pressione Migratoria, inclusi gli Stati neo-comunitari le nazioni di EU15, il Canada. Gli Stati Uniti, l'Australia, il Giappone e Israele sono compresi negli italiani

Fonte: Regione Toscana - Sistema Informativo IDOL (Incontro Domanda-Offerta di Lavoro)

Tavola 10.14 Stock di lavoratori iscritti in stato di disoccupazione per classe di età, tipologia e provincia al 31 dicembre - Anno 2007

PROVINCE	TIPOLOGIA		TOTALE	CLASSE DI ETÀ			
	disoccupato	Inoccupato		meno di 25	25-30	31-39 anni	più di 39 anni
Massa-Carrara	15.810	3.981	19.791	1.786	3.248	5.720	9.037
Lucca	32.971	2.055	35.026	4.021	5.703	9.787	15.515
Pistoia	24.647	1.201	25.848	3.146	4.015	6.728	11.959
Firenze	55.268	2.755	58.023	6.386	9.197	16.388	26.052
Livorno	30.268	430	30.698	3.390	4.906	9.023	13.379
Pisa	24.150	4.678	28.828	2.730	4.870	8.273	12.955
Arezzo	24.803	545	25.348	3.832	4.434	6.831	10.251
Siena	16.744	508	17.252	1.708	2.858	5.236	7.450
Grosseto	17.133	719	17.852	1.861	2.793	4.971	8.227
Prato	19.906	2.163	22.069	2.253	2.986	5.900	10.930
TOSCANA	261.700	19.035	280.735	31.113	45.010	78.857	125.755

Fonte: Regione Toscana - Sistema Informativo IDOL (Incontro Domanda-Offerta di Lavoro)

Tavola 10.15 Stock di lavoratori iscritti alle liste di mobilità per sesso e provincia al 31 dicembre - Anno 2007

ANNI PROVINCE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2003	9.248	9.262	18.510
2004	10.704	11.633	22.337
2005	13.017	13.060	26.077
2006	12.513	13.057	25.570
2007 - PER PROVINCIA			
Massa-Carrara	1.094	503	1.597
Lucca	1.198	1.128	2.326
Pistoia	1.246	1.092	2.338
Firenze	2.807	3.252	6.059
Livorno	1.145	728	1.873
Pisa	1.158	1.207	2.365
Arezzo	1.202	1.512	2.714
Siena	531	582	1.113
Grosseto	608	616	1.224
Prato	1.600	1.301	2.901
TOSCANA	12.589	11.921	24.510

Fonte: Regione Toscana - Sistema Informativo IDOL (Incontro Domanda-Offerta di Lavoro)

Tavola 10.16 Numero di collaboratori contribuenti iscritti all'INPS per provincia di residenza, sesso ed età in Toscana - Anno 2006

ANNI PROVINCE	<25	25-29	30-39	40-49	50-59	60+	TOTALE
2005 - MASCHI	3.926	7.655	18.957	16.589	13.989	12.542	73.658
2005 - FEMMINE	5.430	9.520	17.819	10.123	5.274	2.635	50.801
2005 - TOTALE	9.356	17.175	36.776	26.712	19.263	15.177	124.459
2006 - MASCHI - PER PROVINCIA							
Massa-Carrara	130	318	824	745	602	537	3.156
Lucca	322	686	1.839	1.930	1.477	1.437	7.691
Pistoia	375	601	1.496	1.436	1.106	1.054	6.068
Firenze	1.177	2.206	5.847	5.243	4.287	4.420	23.180
Livorno	387	630	1.461	1.179	1.010	1.191	5.858
Pisa	438	920	2.171	1.827	1.429	1.437	8.222
Arezzo	332	630	1.714	1.676	1.323	1.082	6.757
Siena	228	546	1.212	1.154	881	960	4.981
Grosseto	199	396	909	734	696	637	3.571
Prato	392	583	1.595	1.445	1.079	971	6.065
TOSCANA	3.980	7.516	19.068	17.369	13.890	13.726	75.549
ITALIA	67.414	107.271	236.316	197.933	154.776	142.795	906.505
2006 - FEMMINE - PER PROVINCIA							
Massa-Carrara	200	343	803	451	246	122	2.165
Lucca	567	943	1.751	1.058	561	299	5.179
Pistoia	578	808	1.458	860	396	234	4.334
Firenze	1.441	2.532	5.164	3.323	1.822	1.166	15.448
Livorno	526	892	1.738	1.046	415	219	4.836
Pisa	554	1.047	2.113	1.119	518	278	5.629
Arezzo	521	819	1.572	924	473	231	4.540
Siena	329	660	1.181	667	336	163	3.336
Grosseto	298	563	1.025	571	281	142	2.880
Prato	457	605	1.076	750	439	184	3.511
TOSCANA	5.471	9.212	17.881	10.769	5.487	3.038	51.858
ITALIA	87.293	138.105	223.461	129.239	66.863	34.447	679.408
2006 - TOTALE - PER PROVINCIA							
Massa-Carrara	330	661	1.627	1.196	848	659	5.321
Lucca	889	1.629	3.590	2.988	2.038	1.736	12.870
Pistoia	953	1.409	2.954	2.296	1.502	1.288	10.402
Firenze	2.618	4.738	11.011	8.566	6.109	5.586	38.628
Livorno	913	1.522	3.199	2.225	1.425	1.410	10.694
Pisa	992	1.967	4.284	2.946	1.947	1.715	13.851
Arezzo	853	1.449	3.286	2.600	1.796	1.313	11.297
Siena	557	1.206	2.393	1.821	1.217	1.123	8.317
Grosseto	497	959	1.934	1.305	977	779	6.451
Prato	849	1.188	2.671	2.195	1.518	1.155	9.576
TOSCANA	9.451	16.728	36.949	28.138	19.377	16.764	127.407
ITALIA	154.707	245.376	459.777	327.172	221.639	177.242	1.585.913

Fonte: elaborazione su dati Coordinamento Generale Statistico Attuariale INPS, Osservatorio sui lavoratori parasubordinati

Tavola 10.18 Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale nella Gestione Industria per tipologia di intervento, per tipo di lavoratore e per provincia - Anno 2007

ANNI PROVINCE	INTERVENTI ORDINARI			INTERVENTI STRAORDINARI		
	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale
2003	3.894.644	198.122	4.092.766	2.048.107	743.773	2.791.880
2004	3.515.134	226.796	3.741.930	1.684.064	812.932	2.496.996
2005	3.245.068	265.392	3.510.460	1.975.003	917.175	2.892.178
2006	2.358.306	168.259	2.526.565	2.753.097	637.169	3.390.266
2007 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	24.013	972	24.985	299.581	87.542	387.123
Lucca	124.673	3.117	127.790	47.349	8.312	55.661
Pistoia	49.483	14.776	64.259	156.669	13.123	169.792
Firenze	319.136	39.417	358.553	412.608	218.804	631.412
Livorno	32.769	1.231	34.000	735.180	120.999	856.179
Pisa	315.804	8.831	324.635	52.431	10.112	62.543
Arezzo	247.093	13.888	260.981	684.000	111.999	795.999
Siena	144.786	8.980	153.766	241.424	70.636	312.060
Grosseto	12.439	2.752	15.191	53.528	1.360	54.888
Prato	167.799	7.944	175.743	345.656	42.689	388.345
TOSCANA	1.437.995	101.908	1.539.903	3.028.426	685.576	3.714.002
ITALIA	34.676.932	5.427.309	40.104.241	86.537.627	21.993.358	108.530.985

Fonte: elaborazione su dati Coordinamento Generale Statistico Attuariale INPS

Tavola 10.19 Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale nella Gestione Industria per tipologia di intervento, per tipo di lavoratore e per classe di attività economica in Toscana - Anno 2007

ANNI CLASSE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	INTERVENTI ORDINARI			INTERVENTI STRAORDINARI		
	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale
2003	3.894.644	198.122	4.092.766	2.048.107	743.773	2.791.880
2004	3.515.134	226.796	3.741.930	1.684.064	812.932	2.496.996
2005	3.245.068	265.392	3.510.460	1.975.003	917.175	2.892.178
2006	2.358.306	168.259	2.526.565	2.753.097	637.169	3.390.266
2007 - PER CLASSE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a)						
101 - Attività econ. connesse con l'agric.	-	-	-	-	-	-
102 - Estraz. minerali metalliferi e non	2.663	800	3.463	2.931	528	3.459
103 - Legno	43.132	2.617	45.749	21.850	451	22.301
104 - Alimentari	2.232	1.488	3.720	71.692	29.570	101.262
105 - Metallurgiche	12.647	444	13.091	14.224	5.096	19.320
106 - Meccaniche	232.169	31.490	263.659	1.425.458	428.748	1.854.206
107 - Tessili	186.834	9.859	196.693	368.878	65.838	434.716
108 - Vestiario abbigliamento e arredam.	121.171	11.581	132.752	169.816	5.177	174.993
109 - Chimiche	36.945	11.252	48.197	125.186	26.980	152.166
110 - Pelli e cuoio	454.460	13.309	467.769	84.084	5.986	90.070
111 - Trasformazione minerali	234.535	10.596	245.131	190.436	46.018	236.454
112 - Carta e poligrafiche	35.209	6.852	42.061	44.865	282	45.147
113 - Edilizia	62.619	1.420	64.039	318.200	42.402	360.602
114 - Energia elettrica e gas	-	-	-	-	-	-
115 - Trasporti e comunicazioni	6.582	-	6.582	158.156	2.527	160.683
116 - Varie	6.797	200	6.997	8.098	-	8.098
117 - Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-
700 - Commercio	-	-	-	24.552	25.973	50.525
Totale	1.437.995	101.908	1.539.903	3.028.426	685.576	3.714.002

Fonte: elaborazione su dati Coordinamento Generale Statistico Attuariale INPS
(a) Codici Statistico Contributivi INPS

Tavola 10.20 Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale nella Gestione Edilizia per settore di intervento, per tipo di lavoratore, per provincia e per classe di attività economica - Anno 2007

ANNI PROVINCE CLASSE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	EDILIZIA			LAPIDEI		
	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale
2003	1.737.900	3.761	1.741.661	306.890	3.572	310.462
2004	2.188.350	7.593	2.195.943	294.664	6.597	301.261
2005	2.109.643	6.723	2.116.366	303.580	3.584	307.164
2006	2.538.949	6.547	2.545.496	226.692	2.413	229.105
2007 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	170.761	214	170.975	118.209	1.367	119.576
Lucca	173.992	91	174.083	34.180	199	34.379
Pistoia	88.256	435	88.691	513	-	513
Firenze	371.113	993	372.106	10.860	64	10.924
Livorno	101.683	244	101.927	1.464	-	1.464
Pisa	143.384	97	143.481	1.046	-	1.046
Arezzo	185.077	1.011	186.088	3.086	16	3.102
Siena	137.029	65	137.094	988	-	988
Grosseto	147.035	109	147.144	5.933	-	5.933
Prato	54.916	53	54.969	-	-	-
TOSCANA	1.573.246	3.312	1.576.558	176.279	1.646	177.925
ITALIA	28.950.388	214.325	29.164.713	1.335.589	20.521	1.356.110
2007 - PER CLASSE DI ATTIVITÀ ECONOMICA						
Artigianato	547.635	489	548.124	5.140	-	5.140
Industria	1.025.611	2.823	1.028.434	171.139	1.646	172.785
TOTALE GESTIONE EDILIZIA	1.573.246	3.312	1.576.558	176.279	1.646	177.925

Fonte: elaborazione su dati Coordinamento Generale Statistico Attuariale INPS

Tavola 10.21 Infortuni sul lavoro, di cui mortali, denunciati dalle aziende della gestione "Industria e servizi" per provincia - Anni 2003-2007

PROVINCE	TOTALE					DI CUI: MORTALI				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
Massa-Carrara	4.943	4.453	4.175	4.341	4.713	7	6	7	7	5
Lucca	9.017	8.843	8.802	8.777	8.697	6	14	7	6	7
Pistoia	5.229	4.993	4.624	4.551	4.516	6	3	5	8	5
Firenze	16.942	16.490	16.188	16.087	16.028	27	21	18	20	12
Livorno	7.591	7.694	7.444	7.728	7.582	9	8	7	10	4
Pisa	7.275	7.084	7.042	6.900	6.873	13	11	7	5	6
Arezzo	6.434	6.242	5.833	5.559	5.476	12	8	10	8	7
Siena	5.150	5.062	5.147	4.945	4.795	9	4	5	12	5
Grosseto	2.831	2.882	2.874	2.848	2.898	5	6	7	4	9
Prato	4.231	3.954	3.633	3.660	3.640	4	8	2	5	3
TOSCANA	69.643	67.697	65.762	65.396	65.218	98	89	75	85	63
ITALIA	880.242	869.439	844.965	836.345	826.312	1.305	1.137	1.124	1.205	1.058

Fonte: INAIL, Banca Dati

Tavola 10.22 Infortuni sul lavoro denunciati dalle aziende della gestione "Agricoltura" per provincia - Anni 2003-2007

PROVINCE	2003	2004	2005	2006	2007
Massa-Carrara	179	206	148	142	134
Lucca	455	441	459	403	358
Pistoia	530	515	446	451	394
Firenze	721	741	722	653	608
Livorno	293	288	339	313	241
Pisa	418	464	357	329	337
Arezzo	845	861	789	767	787
Siena	964	1.034	940	907	887
Grosseto	1.043	1.046	1.047	895	912
Prato	50	46	46	33	32
TOSCANA	5.498	5.642	5.293	4.893	4.690
ITALIA	71.379	69.263	66.467	63.083	57.155

Fonte: INAIL, Banca Dati

Tavola 10.23 Infortuni sul lavoro denunciati della gestione "Conto Stato" per provincia - Anni 2003-2007

PROVINCE	DIPENDENTI					STUDENTI				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
Massa-Carrara	138	142	140	139	185	332	343	305	308	344
Lucca	148	186	211	230	210	686	670	654	760	711
Pistoia	135	133	125	147	133	533	528	541	544	439
Firenze	518	543	526	540	590	1.265	1.377	1.232	1.327	1.354
Livorno	174	195	215	224	228	464	439	403	431	415
Pisa	318	269	311	302	303	626	640	621	922	867
Arezzo	147	162	205	185	184	643	640	621	632	628
Siena	197	163	172	181	222	564	572	489	534	544
Grosseto	119	127	143	126	151	349	325	304	300	313
Prato	78	103	82	93	110	393	391	285	293	289
TOSCANA	1.972	2.023	2.130	2.167	2.316	5.855	5.925	5.661	6.051	5.904
ITALIA	25.573	28.027	28.589	28.730	29.148	88.590	90.651	87.953	89.061	87.829

Fonte: INAIL, Banca Dati

Tavola 10.27 Movimenti dei dipendenti previsti dalle imprese toscane per l'anno 2008 per provincia e relativi tassi

ANNI PROVINCE	MOVIMENTI PREVISTI (VALORI ASSOLUTI) (a)			TASSI PREVISTI (VALORI %)		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
2004	42.778	36.848	5.930	6,1	5,2	0,8
2005	41.590	37.680	3.920	6,0	5,4	0,6
2006	45.590	41.120	4.470	6,4	5,8	0,6
2007	56.760	52.540	4.230	7,8	7,3	0,6
2008 - PER PROVINCIA (b)						
Massa-Carrara	3.150	2.860	290	9,5	8,7	0,9
Lucca	8.730	8.050	680	11,3	10,4	0,9
Pistoia	5.330	5.110	230	10,6	10,1	0,4
Firenze	21.320	20.150	1.170	9,1	8,6	0,5
Livorno	9.720	9.020	700	16,9	15,6	1,2
Pisa	7.250	6.790	460	8,8	8,3	0,6
Arezzo	4.920	4.940	-20	7,0	7,1	0,0
Siena	5.990	5.810	180	11,1	10,8	0,3
Grosseto	5.880	5.290	590	19,6	17,6	2,0
Prato	3.660	3.170	480	6,4	5,6	0,9
TOSCANA	75.940	71.190	4.750	10,2	9,5	0,6
ITALIA	1.079.480	969.470	110.000	9,5	8,5	1,0

(a) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

(b) I dati relativi all'anno 2008 sono comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale e non sono pertanto confrontabili con i dati relativi agli anni precedenti, che sono al netto di tale tipologia contrattuale. Le entrate stagionali previste per il 2008 sono 53.820, non è disponibile il corrispondente dato per le uscite

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tavola 10.29 Saldo occupazionale previsto dalle imprese toscane al 31-12-2008 per provincia e per settore di attività economica (valori assoluti) (a)

ANNI PROVINCE	INDUSTRIA	COSTRUZIONI	COMMERCIO	TURISMO (b)	ALTRI SERVIZI	TOTALE
2004	344	764	1.304	689	2.829	5.930
2005	750	1.070	-60	1.050	1.110	3.920
2006	-850	110	1.410	2.030	1.780	4.470
2007	0	-80	170	1.460	2.690	4.230
2008 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	60	-20	120	70	50	290
Lucca	100	40	-120	300	360	680
Pistoia	10	130	-90	90	90	230
Firenze	-160	-590	40	500	1.370	1.170
Livorno	150	-210	410	100	250	700
Pisa	110	140	-50	240	10	460
Arezzo	-250	-90	130	50	140	-20
Siena	-50	150	-10	10	90	180
Grosseto	30	150	180	90	150	590
Prato	260	-20	50	70	130	480
TOSCANA	270	-310	650	1.510	2.640	4.750
ITALIA	14.190	16.130	27.180	13.460	39.050	110.000

Nota: i dati relativi all'anno 2008, a differenza degli anni precedenti, sono comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale

(a) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

(b) alberghi, ristoranti e servizi turistici

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tavola 10.31 Movimenti dei dipendenti previsti dalle imprese toscane per il 2008 per provincia e livello di inquadramento (a)

ANNI PROVINCE	ENTRATE PREVISTE NEL 2008				USCITE PREVISTE NEL 2008			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
2004 (b)	91	11.386	31.301	42.778	130	9.232	27.486	36.848
2005	90	12.090	29.410	41.590	110	11.920	25.650	37.680
2006	100	12.940	32.550	45.590	170	11.260	29.690	41.120
2007	70	16.030	40.660	56.760	200	14.540	37.800	52.540
2008 - PER PROVINCIA								
Massa-Carrara	..	730	2.420	3.150	..	740	2.120	2.860
Lucca	..	1.370	7.360	8.730	10	1.200	6.830	8.050
Pistoia	..	900	4.430	5.330	..	980	4.120	5.110
Firenze	40	6.970	14.320	21.320	180	6.300	13.670	20.150
Livorno	..	2.380	7.330	9.720	20	2.120	6.880	9.020
Pisa	10	1.740	5.490	7.250	40	1.730	5.020	6.790
Arezzo	..	1.350	3.570	4.920	30	1.230	3.680	4.940
Siena	10	1.330	4.640	5.990	10	1.280	4.520	5.810
Grosseto	..	1.040	4.850	5.880	..	890	4.390	5.290
Prato	..	930	2.730	3.660	..	820	2.340	3.170
TOSCANA	80	18.730	57.130	75.940	320	17.300	53.580	71.190
ITALIA	2.860	290.760	785.860	1.079.480	5.470	248.680	715.330	969.470

Nota: i dati relativi all'anno 2008, a differenza degli anni precedenti, sono comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale

(a) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

(b) I contratti di apprendistato sono stati aggregati con Operai e personale non qualificato

Il segno (..) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tavola 10.32 Assunzioni previste dalle imprese toscane per il 2008 per provincia e per tipologia contrattuale (a)

ANNI PROVINCE	CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO A CARATTERE NON STAGIONALE	CONTRATTI DI APPRENDISTATO	CONTRATTI DI INSERIMENTO	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A CARATTERE STAGIONALE	ALTRI CONTRATTI	TOTALE ASSUNZIONI
2004	21.952	14.606	4.608	1.194	17.314	418	60.092
2005	16.489	19.451	4.535	-	20.000	1.116	61.590
2006	16.608	22.226	5.556	751	16.210	448	61.800
2007	20.334	28.721	6.463	848	16.420	395	73.180
2008 - PER PROVINCIA							
Massa-Carrara	870	1.050	210	50	940	20	3.150
Lucca	1.950	2.250	760	80	3.640	50	8.730
Pistoia	980	1.790	350	50	2.150	10	5.330
Firenze	6.100	9.270	1.320	340	4.240	60	21.320
Livorno	1.810	3.270	370	100	4.160	20	9.720
Pisa	2.290	2.830	650	40	1.380	60	7.250
Arezzo	1.680	2.120	380	80	630	20	4.920
Siena	1.310	2.110	340	30	2.210	..	5.990
Grosseto	1.100	1.900	360	50	2.470	10	5.880
Prato	1.250	1.590	440	60	300	20	3.660
TOSCANA	19.330	28.160	5.180	880	22.120	280	75.940
ITALIA	392.580	352.480	66.030	13.030	251.580	3.780	1.079.480

(a) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

Il segno (..) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Glossario

Assunzioni previste: le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto e gli stage) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso dell'anno di riferimento. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra gennaio e maggio 2008.

Avviamenti: le comunicazioni di avviamento al lavoro (assunzioni effettuate dalle imprese) sono regolate dalla legge 28 novembre 1996, n. 608. La Legge Finanziaria 2007 (L. 296/2006) ha modificato le disposizioni relative alle comunicazioni obbligatorie da trasmettere ai Servizi per l'Impiego; in particolare obbliga i datori di lavoro di tutti i settori alla comunicazione di assunzione che deve essere effettuata entro le 24 ore del giorno antecedente.

Avviati al lavoro: numero degli individui avviati che può risultare anche sensibilmente inferiore agli avviamenti, a causa degli avviamenti plurimi che un singolo lavoratore può avere nell'anno. Il rapporto tra avviamenti e avviati può essere dunque considerato una proxy della mobilità occupazionale.

Cassa Integrazione Guadagni (CIG): strumento attraverso il quale lo Stato interviene a sostegno del-

le imprese che, a causa delle situazioni di crisi o difficoltà tipizzate dalla legge, sono costrette, momentaneamente, a contrarre o sospendere la propria attività. L'intervento consiste nell'erogazione gestita dall'Inps di una indennità sostitutiva della retribuzione in favore dei dipendenti sospesi dal lavoro o sottoposti a riduzione di orario. La CIG può essere **ordinaria**, quando la durata della crisi dell'azienda dipende da eventi non imputabili né al datore di lavoro né ai lavoratori, ovvero da temporanee situazioni di mercato, o **straordinaria**, quando l'azienda subisce processi di ristrutturazione, riorganizzazione, riconversione o di crisi aziendali, o sia assoggettata a procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa ovvero all'amministrazione straordinaria.

Collaboratore contribuente: lavoratore che ha avuto almeno un versamento contributivo per lavoro parasubordinato nel corso dell'anno. Il versamento dei contributi deve essere effettuato dal committente (persona fisica o soggetto giuridico), entro il mese successivo a quello di corresponsione del compenso¹.

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione (disoccupate).

Inattivi: comprendono le persone che non fanno parte delle forze di

lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

Iscritti in stato di disoccupazione presso i Servizi per l'Impiego: rappresentano l'insieme della "disoccupazione amministrativa"; essa coglie un aggregato che è differente da quello indicato dalle Rilevazioni Istat sulle Forze di lavoro. Infatti i disoccupati amministrativi comprendono anche persone che lavorano a tempo determinato e che percepiscono un reddito annuale non superiore al reddito minimo escluso da imposizione; inoltre sono incluse persone la cui attività di lavoro è meno intensa di quanto richiesto dalle indagini Istat per essere considerate tra le persone in cerca di occupazione. La disoccupazione rilevata da IDOL-Servizi per l'Impiego si riferisce all'universo di individui che cercano lavoro come dipendenti e si rivolgono al collocamento pubblico.

Liste di mobilità: sono state istituite dalla L.223/1991 e vi vengono iscritti i lavoratori licenziati dalle imprese con più di 15 dipendenti, sulla base della procedura individuata al Capo II della predetta Legge. La L. 236/1993 ha esteso la possibilità di iscrizione alle liste di mobilità anche ai dipendenti di imprese fino a 15 addetti che perdano il posto di lavoro, o a lavoratori a cui non spetti comunque l'indennità di mobilità prevista dalla L. 223/91, purché il

loro licenziamento sia connesso a riduzione di personale, trasformazione o cessazione dell'attività dell'azienda.

Livelli di inquadramento (Sistema Informativo Excelsior): entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali sulla base del regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10). È possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

dirigenti: i lavoratori che ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa.

quadri: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.

impiegati: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera.

operai: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la "collaborazione

nell'impresa", consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento "quadri e impiegati" sono considerati congiuntamente.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;

- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Saldi occupazionali: i saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per l'anno di riferimento. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno o cesseranno la propria attività nell'anno di riferimento, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica (Sistema Informativo Excelsior): i settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 27 raggruppamenti di attività economiche definiti ad hoc sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre), o classi (codici a 4 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2002. Per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda la corrispondenza attività economiche-settori Excelsior (<http://excelsior.unioncamere.net/excelsior11/ver4/settori.pdf>).

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro

¹ Se il versamento dei contributi è effettuato dal lavoratore stesso, con il meccanismo degli acconti e saldi negli stessi termini previsti per i versamenti IRPEF, questi viene classificato come "professionista". Nei pochi casi in cui per lo stesso lavoratore sono presenti entrambe le tipologie di versamento è adottata la classificazione con contribuzione maggiore.

ro e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione di lunga durata: rapporto tra le persone in

cerca di occupazione da almeno 12 mesi e le forze di lavoro.

Tasso di entrata previsto: corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di uscita previsto: corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione previsto: corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale di-

pendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Uscite: corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (compresi i contratti a termine anche a caratte-

re stagionale ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto e gli stage) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso dell'anno di riferimento.